

LONG BOW

A ognuno il suo

Quando si tratta di acquistare un "tradizionale" la scelta migliore è quella di assecondare la personalità dell'arciere.

Il long bow dei nostri giorni non è molto cambiato. Forse è questo il fascino segreto di un arco che sta rivivendo grande popolarità tra gli arcieri tradizionali. Ancora oggi i metodi di costruzione sono essenzialmente due: self e backed. Il primo si compone di due pezzi di lamine uniti al centro dell'impugnatura con un incastro a spina, il secondo invece prevede l'incollatura di lamelle lunghe quanto l'arco stesso. I legni impiegati nei moderni long bow sono i più svariati, (foto 1) e l'accoppiamento di questi viene a determinare qualità come morbidezza, velocità, progressione, stabilità, contenimento delle vibrazioni in fase di chiusura sempre piuttosto elevate (tabella caratteristiche legni). A mio parere questa è una delle cose più importanti nella scelta di un buon long bow, nel senso che essendo praticamente impossibile riunire tutte le caratteristiche elencate in un solo arco, l'arciere deve necessariamente dare la precedenza a quei fattori che ritiene più importanti per il suo modo di tirare, o per l'impiego del suo long bow.

Altezza e il peso

Fatto salvo quanto detto circa i legni, vi sono altri due fattori importanti per una scelta ottimale del long bow: l'altezza o lunghezza dell'arco ed il peso di trazione espresso in libbre. Un'altra cosa da non sottovalutare è la finestra. Come sapete originariamente (ancora oggi nelle riproduzioni più fedeli) il long bow nella classica forma a D non prevedeva finestra sicché la freccia poggiava direttamente sulla mano dell'arciere, evidenziando in pieno il famoso Archer's paradox. Oggi quasi tutti i costruttori preferiscono finestrare in modo più o meno accentuato i loro archi in modo che la freccia sia il più vicino

Foto 2
Immagine di long bow diritti, si tratta di attrezzi sportivi tradizionali dal disegno classico.

possibile al centro geometrico dell'impugnatura, per ridurre al minimo questo fenomeno. Il nome long bow indica di per sé una caratteristica peculiare: la lunghezza. Ma il long bow per essere tale deve essere diritto e senza curvature (foto 2). Attualmente con i nuovi concetti si costruiscono long bows deflex o deflex-reflex corti 58" che a causa della loro forma sono stati oggetto di discussione se ammissibili come long bow. Certamente un chiarimento

Foto 1
I legni più impiegati nella costruzione dei long bow.
Dall'alto: il bubinga, l'osage, il wenge e il birds-eye maple.



mento sarebbe auspicabile per evitare contestazioni sui campi di gara. Se così non fosse potremmo considerare lo Yumi giapponese un long bow orientale, mentre tutti sappiamo la profonda diversità che distingue i due archi. Tale specificità probabilmente è stata influenzata dalla necessità di ottenere un long bow, con le prestazioni di un ricurvo. Insomma chi vuole determinate prestazioni passi al ricurvo. Non c'è niente di più avvilente nel tentare di camuffare un ricurvo da long bow. Ma riprendendo il discorso non facile della scelta, l'arciere dovrà cercare il solito compromesso. Ad esempio un arco di 70" sarà indubbiamente più morbido di uno uguale ma più corto.

La corda sulle dita

Più stabile e quasi zero l'effetto "pinzatura" della corda sulle dita. Ma indubbiamente sarà meno veloce, più ingombrante nei tiri da posizioni obbligate. Meno manovrabile in mezzo alla vegetazione di un confratello di soli 62" che sarà a sua volta meno morbido, meno stabile, quasi sicuramente con effetto pinza e conseguente pressione delle dita sulla cocca. L'arco deflex-reflex (foto 3) sarà più veloce ma meno

TABELLA DI ALCUNI LEGNI PER LA COSTRUZIONE DI ARCHI:

	CARICO DI ROTTURA TRAZIONE	X GR/CM ³	CARICO DI ROTTURA COMPRESIONE
Spruce	750		300
hickory	950		525
yew	1300		525
frassino	1000		450
olmo	800		400
robinia	1450		550



Foto 3

L'arco deflex-reflex, caratterizzato da un disegno che lo rende simile, per prestazioni, a un ricurvo, è indubbiamente più veloce ma meno stabile del tradizionale long bow.

stabile al tempo stesso. Per quello che riguarda il peso esiste una regola santa che molti conoscono, anche se ostinatamente continuano a non applicare. Ovvero tirare con un arco proporzionato realisticamente alle possibilità di ognuno. Però a giudicare dagli archi che si vedono i tiratori di long bow debbono essere tutti forzutissimi.

Jonata Janelli



Waidring IL PARADISO DI OGNI ARCIERE

Lasciatevi viziare nei vostri pochi e preziosissimi giorni di vacanza dagli albergatori di Waidring in Austria; arcieri come voi, che conoscono le vostre esigenze ed esaudiscono i vostri desideri.

Waidring si trova a circa 50 minuti di macchina dal Brennero in Tirolo, ai piedi di montagne famose d'inverno come d'estate.

Gli albergatori di Waidring, loro stessi arcieri appassionati, vi mettono a disposizione 6 ettari di terreno dedicati - durante tutto

l'anno - ad uno splendido percorso con animali 3D, a detta di molti il più bello

d'Europa; inoltre potete dilettarvi su un campo FITA regolamentare, con paglioni a 90, 70, 50 e 30 metri.

Se dopo i vostri allenamenti con l'arco volete dedicarvi ad altre attività, organizzano escursioni in moun-

tain-bike o a piedi, oppure delle spettacolari pas-

ssegiate a cavallo. Nelle vicinanze vi potete rinfre-

scare nel tranquillissimo laghetto montano o nella

piscina pubblica. Per le serate non lasciano niente

al caso: potete stare in compagnia attorno ad un

falò, grigliando costine e cantando in compagnia.

I tre albergatori arcieri di Waidring - Hubert,

Martin e Reinhard - vi aspettano e sperano di

farvi passare delle vacanze indimenticabili.



A Waidring tirate con l'arco ed incontrate amici!

Ora anche in INTERNET: <http://www.tiscover.com/waidring>
<http://www.tiscover.com/tiroler.adler.waidring>

Gasthof - Pension

*Zur
Brücke*

A-6384 Waidring
Telefon 0043/5353/5248
Fax 0043/5353/5913
Familie Hubert Pravda

ein Familien-
mit

Gasthaus
STRUB
Das Wirtshaus im Ströbital

A-6384 Waidring/Tirol
Tel. 0043/5353/5222
Fax 0043/5353/5222-4

Besitzer:
Fam. Marita Huber

*Tiroler
ADLER*
THE KUKLERNER-HOTEL

Familie R. Schreder
A-6384 Waidring
Telefon 00 43 / 53 53 / 53 11
Fax 00 43 / 53 53 / 53 11-50